

IN QUESTA SETTIMANA

Orario Sante Messe:

Dal Lunedì al Venerdì: ore 18.00 S. Paolino
Sabato e vigilie: ore 17.00 Chiesa del Sacro Cuore - ore 18.00 S. Paolino
Domenica e feste: ore 8.00 - 11.00 - 18.00 S. Paolino
ore 9.30 Cappella dell'ex-Ospedale Tabarracci

* **Domenica 7** prima del mese: **BATTESIMO DEL SIGNORE**
ore 9.00 - 10.45 Adorazione silenziosa nella Cappella del Santissimo
Ad ogni S. Messa faremo la raccolta per le necessità della Parrocchia e la condivisione con le famiglie bisognose

* **Mercoledì 10** ore 16.30: **Santo Rosario nella Cappella del Santissimo**

* **Giovedì 11** ore 16.00: **Incontro sul Vangelo della Domenica con la famiglia Moretti in Via C. Battisti, n. 230**

* **Giovedì 11** ore 21.00: **ASCOLTO DELLA PAROLA** 
condiviso con i fratelli Valdesi e Ortodossi

* **Venerdì 12** ore 16.00: **ASCOLTO DELLA PAROLA** 

* **Venerdì 12** ore 21.00: **CAMMINO DI FEDE PER FIDANZATI**

* **Sabato 13** ore 15.00: **INCONTRI DI CATECHISMO**

Si ricorda che, all'offertorio di ogni S. Messa facciamo la raccolta di generi alimentari scattolati: pelati, tonno, pasta, latte a lunga conservazione, per la distribuzione della spesa a circa 40/45 famiglie che ne hanno necessità.

Leggiamo con la Chiesa la Parola del Signore (Anno Liturgico B) BATTESIMO DEL SIGNORE

Domenica 7 : Is 55,1-11; Cant. Is 12,2-6; 1Gv 5,1-9; Mc 1,7-11

I Settimana del Tempo Ordinario - I del Salterio

Lunedì 8 : 1Sam 1,1-8; Sal 115; Mc 1,14-20

Martedì 9 : 1Sam 1,9-20; Cant. 1Sam 2,1,4-8; Mc 1,21-28

Mercoledì 10 : 1Sam 3,1-10.19-20; Sal 39; Mc 1,29-39

Giovedì 11 : 1Sam 4,1-11; Sal 43; Mc 1,40-45

Venerdì 12 : 1Sam 8,4-7.10-22a; Sal 88; Mc 2,1-12

Sabato 13 : 1Sam 9,1-4.10b.17-19; 10,1a; Sal 20; Mc 2,13-17

Domenica 14 : 1Sam 3,3b-10.19; Sal 39; 1Cor 6,13c-15a.17-20; Gv 1,35-42



Chi desidera ricevere la "LETTERA AI CRISTIANI" al proprio indirizzo di posta elettronica, mandi una mail con la richiesta a: info@sanpaolino.eu



LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino - Viareggio

 0584-30926  info@sanpaolino.eu

Web: www.sanpaolino.eu

Anno XLIII - N. 01 - Domenica 7 Gennaio 2018
BATTESIMO DEL SIGNORE

Un racconto d'acque, come tante scene di salvezza della Bibbia, come la stessa origine del mondo, scritta con immagini d'acqua: in principio lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque (Gen 1,2), una grande colomba in cova su di un mare gonfio di vita inespressa. Come il creato, anche l'esistenza ha inizio nelle acque del grembo materno. Il rito del Battesimo porta impresso il sigillo primordiale di nascite e di rinascite: l'immersione nell'acqua avvia nell'uomo una nuova nascita. Lo vediamo al Giordano: venne una voce dal cielo e disse: «Tu sei il Figlio mio, l'amato». Anche al nostro Battesimo Dio ha sussurrato: Tu sei il mio figlio, quello che io amo! Parole in cui ho ricevuto il mio nome «Figlio»; in cui è la mia nascita da una sorgente di cielo. «In te ho posto il mio compiacimento». Termine inusuale, ma nella cui radice vibra un sentimento ben noto: gioia, soddisfazione, piacere; che contiene una dichiarazione impegnativa di Dio su di noi: prima che tu faccia qualsiasi cosa, così come sei, per quello sei, tu mi piaci e mi dai gioia. Prima che io risponda, prima che io sia buono, senz'altro motivo che la sua gratuità, Dio ripete ad ognuno: tu mi fai felice. Dio dice «sì» a me, prima che io dica «sì» a Lui: questa è «la grazia di Dio». Gesù fu battezzato e uscendo dall'acqua vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. Noto la bellezza del particolare: si squarciano i cieli, come per un amore incontenibile; si lacerano, si strappano sotto la pressione di Dio, sotto l'urgenza di Adamo. Si spalancano come le braccia dell'amata per l'amato. Da questo cielo aperto viene come colomba la vita di Dio. Si posa su di te, ti avvolge, entra in te, a poco a poco ti modella, ti trasforma pensieri, affetti, speranze secondo la legge dolce, esigente, rasserenante del vero amore. Il termine greco battesimo significa immersione; battezzato è l'immerso in Dio. C'è un Battesimo che ricevo adesso, nel quale io continuo a nascere, ad essere generato da Dio: «chi ama è generato da Dio e conosce Dio» (1 Gv 4,7) al presente, adesso. Amare fa nascere, rimette in moto il motore della vita.

